ALLEGATO A

REGIONE LAZIO Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze finalizzate all'assegnazione di contributi allo spettacolo dal vivo per l'annualità 2018, ai sensi del regolamento regionale 24 marzo 2016 n. 6 e s.m.i.

Art. l

La Regione Lazio sostiene gli interventi a carattere ordinario in materia di spettacolo dal vivo, indicati dall'art. 15 commi 2 e ss. della l.r. n. 15/2014 e dal regolamento regionale n. 6/2016, con il Fondo di cui all'articolo 23 della medesima l.r. n. 15/2014.

Gli interventi a carattere ordinario individuati dal r.r.. n. 6/2016 e s.m.i. (artt. 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18) riguardano i seguenti ambiti:

- Produzione dello spettacolo dal vivo
- ➤ Centri di produzione teatrale
- > Centri di produzione di danza
- Festival e rassegne di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare
- > Festival circensi e degli artisti di strada
- ➤ Circuiti regionali
- > Orchestre ed ensemble musicali
- Progetti per favorire l'accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche
- Educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica
- > Teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia

Art. 2

Per quanto attiene a:

- > Requisiti
- > sistema di valutazione della domanda ed attribuzione del punteggio
- > modalità di riparto delle risorse determinazione ed attribuzione del contributo
- > modalità di rendicontazione
- > verifiche, controlli e liquidazione del contributo
- decadenza, revoca rinuncia

si rinvia a quanto disposto dal regolamento regionale n. 6/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

Le istanze di concessione dei contributi devono essere compilate obbligatoriamente, **pena** <u>l'esclusione</u>, avvalendosi della procedura disponibile sulla piattaforma del sistema GecoWEB, accessibile dal sito www.lazioinnova.it, applicativo che richiede il preventivo accreditamento dei soggetti richiedenti da effettuare seguendo le indicazioni ivi riportate (per i soggetti già accreditati in precedenza sul sistema non è necessario effettuare un nuovo accredito e le credenziali di accesso rimangono le stesse).

La procedura di compilazione e finalizzazione delle istanze sarà possibile dalle ore 12,00 del giorno 29 maggio 2017 e dovrà necessariamente concludersi entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 giugno 2017, pena l'esclusione.

La procedura di compilazione si realizza attraverso la compilazione di un apposito **formulario**, diverso per ogni linea di intervento, al quale dovranno essere allegati, prima della sua finalizzazione, i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione del possesso dei requisiti specifici (firmato digitalmente);
- 2) Qualità indicizzata;
- 3) Bilancio preventivo;
- 4) Personale (se previsto per la linea d'intervento).

Una volta finalizzato il formulario, operazione che deve essere conclusa entro e non oltre le ore 12 del 30 giugno 2017, il sistema assegna un numero di protocollo e genera un file pdf contenente tre documenti, la "Domanda", Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03" e la "Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali".

Il suddetto file deve essere firmato digitalmente (firma elettronica certificata) e inviato tramite posta elettronica certificata, entro e non oltre le ore 18:00 del 30 giugno 2017, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, unitamente a:

- copia del bollo annullato per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo;
- i file in formato excel "Qualità indicizzata", "Bilancio preventivo" e se previsto per la linea di intervento "Personale" (già caricati su GecoWeb in allegato al formulario in formato pdf).

Costituiscono causa di esclusione, altresì, i seguenti inadempimenti:

- a) mancata allegazione al formulario dei documenti indicati ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4;
- b) mancata sottoscrizione digitale del file da trasmettere via PEC;
- c) mancata trasmissione del medesimo file entro i termini e all'indirizzo PEC previsti.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia al citato regolamento regionale 24 marzo 2016 n. 6 e s.m.i.